

L'AQUILA: PICCININI A MARATONA DI STOCCOLMA, "GRANDISSIMA EMOZIONE"

8 Giugno 2013



L'AQUILA - "È stata una bellissima esperienza, un'emozione incredibile, soprattutto varcare il traguardo per la prima volta nella mia vita".

Alessandro Piccinini, consigliere comunale dell'Aquila del gruppo misto, racconta ad *AbruzzoWeb* una delle esperienze più gratificanti che abbia vissuto, in un contesto estraneo ai più. Si tratta della maratona di Stoccolma, che si è svolta il 1° giugno nella suggestiva capitale svedese.

Lunga 42 chilometri e 195 metri, il percorso si è snodato tra le numerose isole che formano la città, correndo dall'una all'altra grazie ai pontili che le collegano. Anche se il tempo non è stato dei migliori, infatti anche lì pioveva a dirotto, "sono riuscito a concludere l'impresa in 3 ore 32 minuti", spiega Piccinini.

Risultato che non passa inosservato, soprattutto agli aquilani, che non cancelleranno mai quell'orario dalla memoria. Ma in questo caso non c'è che dire, è stata una tempistica a dir poco positiva, in quanto "sono arrivato circa alla posizione 2.000 su 25 mila partecipanti".

Insieme a Piccinini c'erano 240 italiani, e un altro aquilano, il collega avvocato Maurizio Dionisio, anche lui appassionato di corsa e non digiuno alle maratone, avendo partecipato, tre anni fa, a quella di New York, portando con sé l'immagine della città da poco terremotata.

"È la prima maratona alla quale ho partecipato ed è stato gratificante riuscire a varcare il traguardo - spiega Piccinini - Per me è stata un'emozione incredibile. Corro da molti anni, e per questo evento mi sto preparando da più di sette mesi".

Per quanto riguarda gli allenamenti, il consigliere si è focalizzato su un training "molto specifico, tra le attività ci sono le ripetute a velocità e la corsa su lunghi percorsi".

E in una situazione del genere, la mente non può non tornare indietro a due mesi fa, al 15 aprile e alle due bombe esplose durante la maratona di Boston che hanno ucciso tre persone, tra cui un bambino di otto anni, e ne hanno ferite altre 260. Viene istintivo pensare e chiedersi quali siano le misure di sicurezza adottate, e se, in fondo, sia prudente partecipare.

“C’era un dispiegamento di forze di sicurezza mai visto – commenta Piccinini – lungo la strada erano posizionati un numero impressionante di stuart e comunque, questo era solo quello visibile a noi. Non possiamo immaginare cosa abbiano preparato in sordina. Fatto sta che la situazione era rilassata e non ci sono stati problemi”.

Le prossime gare? “Mi sto preparando per la maratona di Venezia il 24 ottobre, dove andrò insieme alla mia associazione, l’Atletica Abruzzo L’Aquila”, conclude.